



L'Informatore Marittimo



MENSILE INDIPENDENTE A DIFFUSIONE NAZIONALE DI INFORMAZIONI DEI TRASPORTI MARITTIMI



IMAT: formazione disponibile in tempo reale alle disposizioni del MIT.
pag. 2



Visita del Ministro Salvini alla nuova Stazione Marittima.
pag. 3



In crescita gettito tasse e incasso canoni demaniali nei porti della Campania.
pag. 4



Dubai al primo posto nel rapporto Leading Maritime Cities 2024.
pag. 5



Fedespeditors respinge la richiesta di applicazione unilaterale della congestion fee.
pag. 7

Hannibal supera le sfide infrastrutturali e raddoppia i servizi ferroviari

Annunciato l'aumento delle circolazioni da e per il terminal LSC di Spezia: la risposta di Hannibal per far fronte alla riduzione della capacità operativa di alcuni nodi liguri e assorbire le attuali criticità dello shipping

Melzo, prosegue la spinta di Contship nello sviluppo del traffico intermodale. In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane Hannibal – l'operatore per il trasporto multimodale (MTO) del gruppo Contship – annuncia l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia. Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova. Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici – un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso – e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti.

“Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servi-



zio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti” ha affermato Cristiano Pieragnolo – Chief Commercial Officer di Contship.

Il sistema infrastrutturale del porto della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi.

La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 30% della domanda complessiva di traffico container nel porto spezzino, con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano.

“Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi compe-

tativi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero – parte del corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo – è dotato di collegamenti diretti autostradali ma soprattutto ferroviari” ha concluso Pieragnolo. Le soluzioni integrate del Gruppo si basano su collegamenti giornalieri o pluri-giornalieri, in grado di garantire fino a tre finestre di carico al giorno per ogni singola destinazione e servizi logistici a valore aggiunto come i Fast Corridor, che permettono di aumentare la velocità dei flussi in import/export.

UN'IDENTITÀ MEDITERRANEA PER L'EUROPA

ANNUAL MEETING 2024

ASSARMATORI

2 LUGLIO 2024

Roma | Grand Hotel Parco dei Principi

ORE 10:00

INQUADRA IL QR CODE E REGISTRATI SUBITO!

IMAT: FORMAZIONE DISPONIBILE IN TEMPO REALE ALLE DISPOSIZIONI DEL MIT PER I TITOLI PROFESSIONALI DEL DIPORTO

Con il decreto del 13 dicembre 2023, n.227, sono delineati i profili professionali per il personale imbarcato su imbarcazioni e navi da diporto impiegate in attività di noleggio e sulle unità destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche.

La disciplina del ruolo, tra gli altri, di Ufficiale di navigazione del diporto di II^a classe, introduce un innovativo percorso di professionalizzazione il cui obiettivo è garantire maggiore competitività al comparto della nautica da diporto attraverso la formazione di equipaggi sempre più qualificati. IMAT ha seguito fin dal principio questo percorso di riforma dei titoli professionali del diporto preparandosi ad offrire il necessario supporto didattico ai marittimi interessati a partecipare all'esame previsto presso gli uffici di compartimento marittimo. In seguito alla pubblicazione dei programmi di esecuzione da parte del MIT – che fissano le direttive su come procedere al percorso di qualificazione del ruolo – il Centro di Castel Volturno annuncia l'avvio ufficiale dei corsi di preparazione alla prova per il rilascio del relativo titolo.

«La nuova normativa rappresenta un importante passo per regolamentare figure professionali che, ad oggi, sono riconosciute ufficialmente



solo in Inghilterra, attraverso i cosiddetti corsi "Yacht Master",» spiega il responsabile dell'area didattica da diporto dell'Academy, Antonino D'Alessio, intervenendo al convegno sulle nuove professioni della nautica organizzato recentemente dal Propeller Club Port of Salerno.

«Il ciclo di preparazione, della durata di circa un mese, sarà incentrato su moduli didattici che prevedono in combinata lezioni teoriche in aula ed esercitazioni dal vivo». Il nuovo pacchetto sarà inoltre integrato dai corsi obbligatori previsti dai programmi di esecuzione del MIT: Corso Antincen-

dio di base, Corso di primo soccorso sanitario (First Aid), Corso di sopravvivenza e salvataggio, Corso di sicurezza e responsabilità sociale (PSSR), Certificato di operatore Short Range (SRC). «La professionalizzazione degli equipaggi nel settore della nautica da diporto incrocia le esigenze di questo particolare segmento di mercato della "blue economy" in rapida crescita e rappresenta un impegno stimolante per il mondo della formazione marittima,» sottolinea l'Amministratore Unico di IMAT, Erminia Della Monica. «La nostra squadra docenti ha seguito passo a passo l'evolversi dell'iter di riforma mettendo a punto, quasi in tempo reale, programmi didattici "ad hoc". Grazie all'esperienza accumulata, alla flessibilità operativa e ai continui investimenti in personale e mezzi siamo in grado affrontare quest'ennesima sfida supportando al meglio le donne e gli uomini intenzionati a misurarsi con queste nuove opportunità lavorative».

Protocollo d'Intesa siglato fra ITS Academy e Assarmatori

Nel trasporto marittimo impresa e formazione viaggiano insieme

Roma, attivare un reciproco e costante scambio di informazioni con il fine di realizzare percorsi formativi integrati e mirati rivolti agli operatori del settore marittimo, portuale e logistico per fornire competenze al passo della continua evoluzione professionale e tecnologica del settore.

È questo l'obiettivo del Protocollo d'Intesa siglato fra ITS Academy Fondazione G. Caboto, che opera con lo scopo di contribuire a dare risposta ai fabbisogni formativi non solo dello shipping, bensì di tutto il settore economico che si sviluppa intorno al mare, e Assarmatori, associazione aderente a Confrasperto-Concommercio che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi.

La ITS Academy Fondazione G. Caboto, nell'ambito del Protocollo, si impegna a garantire la qualità della formazione in aula, con attività laboratoriali, utilizzo di adeguate attrezzature per le esercitazioni, valutazione e certificazione delle competenze possedute ed acquisite dai corsisti, con formatori provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni (almeno il 60%) caratterizzati da documentate competenze professionali, inclusi esperti



scelti da Assarmatori. Quest'ultima, per parte sua, promuoverà periodi di imbarco agli Allievi meritevoli in ragione delle competenze acquisite durante il percorso formativo e per l'impegno all'apprendimento, nelle forme e alle condizioni previste dal vigente CCNL di settore e dalla normativa in vigore.

«Le risorse umane – sottolinea Stefano Messina, Presidente di Assarmatori - rappresentano il principale asset per importanti comparti industriali ma nel trasporto marittimo si distinguono come il reale valore aggiunto di ogni azienda. In quest'ottica sono molteplici le iniziative che abbiamo attivato e la collaborazione con l'ITS Academy Fondazione G. Caboto è un ulteriore e fondamentale tassello, grazie al quale continua-

mo infatti a investire nelle persone, nella loro formazione e nella loro crescita professionale in tutti i momenti della carriera».

«La formazione e l'attenzione ai talenti e alle competenze dei giovani è la vera sfida per garantire un percorso al saper fare e al poter lavorare. È un traguardo che oggi abbiamo raggiunto, con impegno e passione, insieme a tutti gli attori di questo straordinario progetto, che con la firma di questo protocollo si arricchisce di un importante valore aggiunto, così da spingerci verso nuovi obiettivi, per i nostri giovani e per la crescita del nostro Paese», aggiunge Cesare d'Amico, Presidente di ITS Academy Fondazione G. Caboto.

L'INFORMATORE MARITTIMO

MENSILE INDIPENDENTE MARITTIMO
DEL MEZZOGIORNO

Castello SCOTTO PAGLIARA
Direttore Responsabile

Redazione

Alessandro CERRI
Mario ESPOSITO
Vincenzo BUSTELLI

Direzione

Piazzale Immacolatella Nuova, 5
80133 Napoli int. Porto
Tel. 335351196
linformatoremarittimo@gmail.com

Amm. e Pubblicità

Via Caravaggio, 4-80011 Acerra (NA)
Tel. 335351196
E mail. edizionigaiaxl@gmail.com

Registrato

Tribunale di Napoli N. 3451 del 26/09/1985

Spedizione

Abbonamento Postale 45% art. 2
comma 20/B legge 662/96
Filiale di Napoli

Composizione e Stampa

Alfa Grafica srl - San Sebastiano al Vesuvio (NA)

SIAMO L'ITALIA SUL MARE



**ASSARMATORI**



www.assarmatori.eu